

IPAB “OASI GIOVANI”

Savigliano

Inventari dei fondi archivistici

Istituto “Beato Amedeo”, già Ospizio di Carità

(sec. XVII-1997)

Congregazione di Carità di Savigliano (1852-1937)

Congregazione di Carità di Levaldigi (1703-1937)

Daniela Bacino

Novembre 2000

Ogni punto del nostro presente è divenuto.
Quel che fu e come divenne, è passato;
ma il suo essere passato è idealmente in esso
J. G. Droysen, *Sommario di istorica*

Sommario

Premessa	p. IV
Beneficenza e assistenza: istituzioni e normativa	p. V
I fondi archivistici. Analisi strutturale e metodologie di riordino	p. VII
Istituto Beato Amedeo, già Ospizio di Carità	p. XIII
Cenni di storia istituzionale	p. XIV
Tavola riassuntiva dei mutamenti istituzionali	p. XVI
Indice delle serie archivistiche	p. XVII
Inventario	p. 1
Congregazione di Carità di Savigliano	p. XX
Brevi cenni di storia istituzionale	p. XXI
Indice delle serie archivistiche	p. XXII
Inventario	p. 35
Congregazione di Carità di Levaldigi	p. XXIV
Brevi cenni di storia istituzionale	p. XXV
Indice delle serie archivistiche	p. XXVI
Inventario	p. 44
Appendice	p. 50

Premessa

Gli Enti cittadini che nel tempo si sono susseguiti a svolgere attività assistenziale e che sono sfociati nell'“Oasi Giovani”, sono Enti ricchi di storia e documentano tanta parte della nostra vita, dello spirito di solidarietà e di generosità che l'hanno caratterizzata. “Oasi Giovani” ha ritenuto doveroso realizzare un'opera di grande interesse storico, sia per il recupero materiale di tanti preziosi documenti, nel tempo abbandonati all'incuria, all'umidità, allo sfascio e sia per evidenziare, a mezzo di tale recupero, l'intensa attività da secoli svolta dalla cittadinanza e dai benefattori a favore delle nostre istituzioni e quindi dei giovani in particolari condizioni di disagio.

Il Consiglio di Amministrazione di “Oasi Giovani” ha quindi provveduto a deliberare, in tempi diversi, la schedatura, il riordino e l'inventariazione degli Archivi Storici della ex Casa dell'Accoglienza, dell'ex Beato Amedeo e delle ex Opere Assistenziali Saviglianesi, gli Enti dalla cui concentrazione ha preso vita l'attuale IPAB.

Il provvedimento è stato adottato invocando la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n.155-21373 del 29/7/1997 che prevede per tale tipo di interventi un contributo fino ad un massimo dell'80% delle spese sostenute. Il lavoro di riordino è stato affidato alla Cooperativa Akribeia di archivisti di Torino. L'intervento, articolatosi su un anno di lavoro, è stato seguito con molta partecipazione da parte di tutto lo staff di impiegati e volontari. A loro va il mio più sentito ringraziamento.

Sarà estremamente interessante offrire agli studiosi, agli appassionati della materia, ai ricercatori letterari, agli studenti che vogliono approfondire determinati aspetti della nostra storia tutta quella documentazione che accuratamente è stata riordinata: l'Amministrazione che ha iniziato la ristrutturazione e la sistemazione dei fabbricati nei quali svolge la propria attività, intende dare anche una idonea e razionale sede a questi archivi non appena saranno in grado di essere consultati.

Il Presidente
dr. Sergio Cravero

Beneficenza e assistenza. Istituzioni e normativa

Negli Stati italiani di antico regime l'iniziativa del soccorso ai bisognosi spettava soprattutto ai privati e alla Chiesa o a gruppi organizzati animati da ideali religiosi. Gli interventi a favore dei poveri erano quindi frutto dello spirito di carità cristiana di singoli individui, ma scaturivano anche da forme di mutualismo legate alle corporazioni, alle confraternite e alle fraglie¹.

Negli Stati sardi preunitari Vittorio Amedeo II, con gli editti 6 agosto 1716 e 19 maggio 1717, aveva istituito in ogni città e luogo importante una Congregazione di Carità, e in Torino una Congregazione primaria generalissima.

In epoca napoleonica, in linea con la politica rivoluzionaria di eliminazione delle cosiddette manimorte e con le istanze di assunzione dei compiti assistenziali a parte dello Stato, si verificò un'ondata di soppressioni e di concentrazioni che investì anche le istituzioni benefiche, con conseguenze non sempre positive, poiché vennero scardinate forme tradizionali talora molto efficienti di soccorso ai bisognosi. All'interno del Ministero dei culti fu costituito un Consiglio generale di amministrazione per la beneficenza pubblica e in ogni capoluogo di dipartimento furono istituite le Congregazioni di Carità: un decreto regolava l'amministrazione generale della pubblica beneficenza.

Con la Restaurazione tornarono in vigore le normative promulgate dal governo sabauda, ispirate al principio dell'autonomia delle Opere pie e dell'amministrazione separata, pur nel tradizionale intervento statale di controllo formale sulla gestione patrimoniale di repressione dell'accattonaggio. L'editto di Carlo Alberto del 24 dicembre 1836 diede un ordinamento uniforme a tutte le Opere pie, nominò una Commissione regia in ogni provincia e ordinò che tutte le Opere pie redigessero gli inventari e predisponessero periodicamente i bilanci, una norma che venne costantemente ripresa dalla legislazione successiva, in quanto strumento essenziale di controllo da parte dello Stato, e che produce ricadute fondamentali sull'organizzazione archivistica². La legge 1° marzo 1850 n. 100 e il relativo regolamento (21 dicembre 1850, n. 1119) di ben 700 articoli espressero una disciplina minuta della materia, ancorché frammentaria e di difficile applicazione. La legge 5 giugno 1850, n. 1037, *Disciplina degli acquisti dei corpi morali*, demandò all'autorità regia l'accettazione dei lasciti, eredità e donazioni, dando inizio a un filone normativo più volte ribadito in seguito dalla legislazione unitaria³.

La legge 3 agosto 1862, n. 753, la prima normativa unitaria sull'amministrazione delle Opere pie, intese razionalizzare il settore dell'assistenza e quindi adeguare alle sopravvenute necessità gli scopi delle

¹ G. Bonfiglio Dosio, *Pianeta emarginazione: gli archivi delle istituzioni di assistenza e beneficenza*, Rovigo, 1991

² Cfr. oltre, il paragrafo *Uno strumento di corredo per l'archivio dell'Ospizio di Carità*. *L'inventario del notaio A. Lingua*

³ Cfr. il R.D. 26 giugno 1864, Norme per l'applicazione della L. 5 giugno 1850, n. 1037, L. 21 giugno 1896, n. 218, D.P.R. 21 luglio 1977, n. 616

istituzioni⁴: concentrò enti con finalità affini e soppresse alcune istituzioni, devolvendo il patrimonio alle Congregazioni di Carità. La legge 753/1862, che introdusse il termine Opere pie per indicare qualsiasi forma di assistenza, anche di natura ospedaliera in senso stretto, impose ad esse il controllo dello Stato, esercitato attraverso le Deputazioni provinciali, instaurando una prassi più che secolare.

La legge 17 luglio 1890, n. 6972, nota come legge Crispi, trasformò le Opere pie in IPB (Istituzioni Pubbliche di Beneficenza). Facendo prevalere il fine istituzionale sulla natura variegata degli enti, le uniformò tutte, conferendo loro natura pubblica e fissando precisi obblighi nella gestione dei servizi, del patrimonio e perfino della documentazione d'archivio. Se nei principi ispiratori il legislatore conferma in parte il testo del 1862, istituendo in ogni Comune dello Stato una Congregazione di Carità, con il compito di prestare genericamente assistenza agli "individui e famiglie [...] in stato di particolare necessità", e di rappresentarne e tutelarne gli interessi, la normativa crispina è sostanzialmente differente dalla precedente del 1862: in linea con la mentalità politica del suo tempo, che cerca di ricondurre sotto l'egida statale ogni iniziativa benefica, introduce una sorta di monopolio pubblico sull'assistenza, prescrivendo la trasformazione di quelle istituzioni il cui fine fosse cessato, o quanto meno non fosse più corrispondente ad un interesse pubblico.

A partire dal secondo decennio del secolo XX si registra una intensa produzione normativa dedicata a specifiche categorie beneficiarie dell'assistenza, manifestando una fase di ulteriore specializzazione del sistema⁵. Durante il regime fascista si assiste a una graduale accentuazione dell'ingerenza statale con una prima riforma alla legge del 1890 nel 1923 (R.D. 30 dicembre 1923, n. 2841). La legge del 1928 (R.D. 4 marzo 1928, n. 413) modifica l'assetto amministrativo della Congregazione, riconoscendo inoltre al Prefetto estesi poteri di vigilanza.

La legge 3 giugno 1937, n. 847 sopprime le Congregazioni di Carità e, eliminando anche attraverso la scelta lessicale il concetto di beneficenza, istituisce in ogni comune un Ente Comunale di Assistenza, "nello scopo di assistere gli individui e le famiglie che si trovino in condizioni di particolare necessità". Il nuovo ente ne eredita il patrimonio e le funzioni, ma, a differenza della Congregazione, esso attinge le proprie disponibilità finanziarie oltre che dalle rendite del suo patrimonio e da quelle delle istituzioni amministrate, anche da entrate ordinarie, dalle integrazioni di bilancio da parte del Ministero dell'Interno, dalle elargizioni delle Province e dei Comuni, nonché di altri enti pubblici e privati⁶.

⁴ L'art. 26 della legge istituì in ogni Comune una Congregazione di Carità con il compito di amministrare "tutti i beni destinati genericamente a pro dei poveri in forza di legge, o quando nell'atto di fondazione non venga determinata l'amministrazione, Opera pia o pubblico stabilimento in cui favore sia disposto, o qualora la persona incaricata di ciò determinare, non possa o non voglia accettare l'incarico"

⁵ Ricordiamo, a titolo esemplificativo, l'istituzione dell'Opera nazionale per la protezione e assistenza degli invalidi di guerra, dell'Opera nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra

⁶ Per un'analisi circostanziata sull'attività della Congregazione di Carità e dell'Ente Comunale di Assistenza di Torino si veda *Congregazione di Carità, Ente Comunale di Assistenza. Inventari*, a cura di C. Ceresa, V. Mosca, D. Siccardi, Torino, 1996

I fondi archivistici: analisi strutturale e metodologie di riordino

1. Natura e struttura degli archivi⁷

Il progetto di recupero e valorizzazione dell'archivio dell'Ente assistenziale Oasi Giovani di Savigliano ha interessato – in questa tranche di lavoro⁸ - i seguenti fondi documentari:

- 1) il fondo archivistico dell'Istituto Beato Amedeo, già Ospizio di Carità
- 2) il fondo archivistico della Congregazione di Carità di Savigliano
- 3) il fondo archivistico della Congregazione di Carità di Levaldigi

Attualmente gli archivi sono collocati al secondo piano dell'edificio di corso Roma, sede dell'Ente, in un locale adibito ad archivio storico.

L'Istituto Beato Amedeo già Ospizio di Carità

Il fondo archivistico dell'Istituto Beato Amedeo consta di 148 faldoni, per un totale di circa 17 m.l. di materiale documentario, con estremi cronologici dal XVII secolo al 1997. Tale data ultima segna infatti il passaggio istituzionale della gestione all'IPAB Oasi Giovani, che ne perpetua le finalità occupandosi attivamente di assistenza ai minori della città.

La Congregazione di Carità di Savigliano

L'archivio storico di tale istituzione è costituito da 27 faldoni di materiale documentario con estremi cronologici dal 1837 al 1938. Il fondo conservato presso l'Ente "Oasi Giovani" non esaurisce la totalità del materiale documentario presente sul territorio saviglianese: infatti, per ulteriori approfondimenti istituzionali, è necessario consultare il fondo della Congregazione di Carità contenuto nella categoria II[^] "Opere pie di assistenza e beneficenza" presso l'archivio storico del Comune di Savigliano.

La Congregazione di Carità di Levaldigi

Consta di 28 faldoni con estremi cronologici dal 1759 al 1936. La sua vita

⁷ Ringraziamo Daniela Bello e Giovanna Torta, socie della Cooperativa Akribeia, per la collaborazione prestata allo svolgimento del lavoro

⁸ Ricordiamo, infatti, che il progetto complessivo comprende la valorizzazione di tutto il patrimonio documentario dell'Ente, ivi compresi quindi i fondi dell'Orfanotrofio femminile, già trattati in una recente tranche di lavoro, e il fondo dell'Asilo infantile, oggetto di un intervento futuro

istituzionale è analoga a quella della Congregazione di Savigliano, e pure tale fondo archivistico è diviso tra l'“Oasi Giovani” e il Comune di Savigliano.

1. Metodologie archivistiche e criteri di riordino

L'intervento archivistico è stato volto, come spiegato più nel dettaglio qui di seguito, da un lato all'attribuzione di un ordinamento alle carte finalizzato alla loro consultazione, dall'altro alla predisposizione di spazi e supporti adatti a una conservazione durevole e sicura nel tempo. Diamo qui di seguito il dettaglio delle fasi attraverso cui si è sviluppato il progetto.

1) Analisi della documentazione

a) individuazione dei fondi archivistici

l'operazione è consistita in uno smistamento materiale delle carte, finalizzato all'individuazione dei tre fondi archivistici. Tale compito si è rivelato a tratti piuttosto complesso, data la commistione di competenze talora occorsa tra i tre istituti assistenziali (cfr. oltre, la parte dedicata ai cenni di storia istituzionale).

b) schedatura e sue operazioni complementari

La seconda fase dell'intervento è consistita nella schedatura delle carte dei diversi archivi, vale a dire nell'individuazione dei dati necessari all'identificazione dell'**unità archivistica** (fascicolo o singolo documento). La griglia di rilevazione è stata impostata, dunque, nel seguente modo:

- i) descrizione del contenuto
- ii) estremi cronologici
- iii) segnatura antica
- iv) numero di corda provvisorio

La maschera informatizzata è stata impostata sull'applicativo Microsoft Access.

2) Elaborazione di un titolario di classificazione e costituzione delle unità archivistiche

La successiva analisi degli oggetti rilevati secondo i criteri della schedatura ha consentito di elaborare una griglia - rispondente alle varie attività e competenze assunte dall'Istituto nel corso dei secoli - all'interno della quale inserire le carte.

L'archivio è stato quindi organizzato in **serie tipologiche** che individuano, come detto, i diversi ambiti di attività e di competenza dell'Ente, vale a dire, a titolo esemplificativo, gli Atti di lite, il Patrimonio, le Carte contabili.

Contestualmente si è provveduto ad effettuare la **selezione conservativa**, che consiste nell'alleggerimento del materiale ritenuto superfluo, quale la modulistica e le copie eccedenti.

Nella successiva fase di riordino delle carte si è provveduto a mantenere e, fin dove possibile, a ricostruire i legami originari fra i documenti, nel rispetto del **metodo storico-sistematico**. L'intervento è stato condotto di concerto con il funzionario di zona della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, dott. D. Robotti.

Il lavoro si è concluso con l'elaborazione del presente **inventario**, munito di introduzione e di indice delle serie e delle categorie archivistiche, quale strumento di corredo acconcio e indispensabile per la ricerca e la consultazione dei documenti.

3) Uno strumento di corredo per l'archivio dell'Ospizio di Carità. L'inventario del notaio A. Lingua (1835)

L'archivio dell'Ospizio di Carità offre allo studioso un interessante strumento di corredo, un inventario delle carte risalente al 1835, redatto dal direttore e segretario notaio Giuseppe Antonio Lingua. Secondo l'impostazione data dall'estensore, i documenti risultano articolati in raggruppamenti ora per tipologia documentaria, ora per materie, denominati "plicchi". All'interno di tali raggruppamenti le carte sono ordinate per numero progressivo - senza un apparente criterio logico - e descritte analiticamente. L'arco cronologico di riferimento è perlopiù circoscritto al periodo fondazione Ente - compilazione strumento di corredo: fanno eccezione casi episodici di carte degli anni immediatamente successivi all'inventario.

La definizione puntuale dei plicchi è la seguente:

- A. copie degli atti pubblici (prima dell'anno 1814)
carte 1-101
 - AB. copie degli atti pubblici (dopo l'anno 1814)
carte 1-54
- B. eredità di Giovanni Castelli e altre carte
carte 1-74
- C. atti di lite e carte relative
carte 1-81
- D. testimoniali di stato, scritture private e altre carte
carte 1-25
- E. conti e carte relative
carte 1-9
 - EA. parcelle e quietanze
carte 10-14
- F. registri
carte 1-25
- G. carte relative alla liquidazione dei crediti del debito pubblico
carte 1-6
- H. stampe
carte 1-9
- I. carte diverse
carte 1-7

K. libri
carte 1-7
L. eredità canonico Dana d`Ussey di Chieri
carte 1-45
M. segue plicco L
carte 46-50
N. eredità Luigi Feraudi
carte 1-37
O. lasciti e legati
carte 1

Il riscontro di tale articolazione sulla documentazione analizzata ha fatto sorgere alcune considerazioni. In prima istanza, non tutte le carte del periodo di riferimento risultano assoggettate all`inventario: potremmo affermare che la documentazione organizzata corrisponde a circa il 30% della totalità delle carte dell`arco cronologico considerato, quindi ad una porzione piuttosto esigua della stessa. Inoltre, l`analisi puntuale della corrispondenza fra l`inventario e le carte ha dato quale risultato il fatto che le serie sono talora lacunose.

La struttura del titolario non pare offrire qualità e fondamenti archivistici tali da farci optare per una sua integrale adozione in funzione del riordino della totalità del materiale documentario dell`Ospizio, lasciando essa svariate zone d`ombra su attività e competenze che risultano, invece, altrove precipue dell`Istituto (una per tutte, il patrimonio e tutti gli aspetti gestionali ad esso legati). Inoltre la stessa struttura, così come si presenta al ricercatore, appare piuttosto incoerente nel suo ripetere in plicchi sparsi gli stessi raggruppamenti concettuali (ad esempio la voce *eredità* ai plicchi B. L e N), come pure alquanto generica nella definizione di talune serie (*atti pubblici, carte diverse*). Essa non costituisce, quindi, a nostro avviso, un tentativo di sistematizzazione delle carte, ma rappresenta una sorta di censimento analitico dell`esistente, in ottemperanza agli obblighi prescritti dal regolamento in vigore in quel periodo, secondo cui “sarà il segretario della Congregazione incaricato della direzione e custodia dell`archivio; sarà perciò egli tenuto di mettere in buon ordine i registri degli ordinati e di tutte le carte appartenenti al regio Ospizio, e di formare di queste un indice alfabetico, e le medesime dovrà classificare secondo le differenti ispezioni e materie, onde si possa in ogni circostanza aversi ricorso” (*Regolamento*, capo I, par. 24).

4) Condizionamento delle carte

Il materiale così riordinato si trova ora articolato nei tre fondi archivistici individuati, condizionato in fascicoli - sui quali in alto a destra è stata riportata la classificazione, completa di un numero identificativo del pezzo - a loro volta contenuti in faldoni cui è stata attribuita una numerazione di corda

progressiva e chiusa.

I faldoni sono stati infine collocati nella stanza al secondo piano che ospita l'archivio storico dell'Ente, venendo a costituire, quindi, un nucleo documentario di sicuro valore storico e culturale.

5) Il titolare

L'analisi della struttura della documentazione ha consentito di formare, come già esposto sopra, una griglia di classificazione entro la quale le unità archivistiche hanno potuto trovare una collocazione. Quello che presentiamo qui di seguito è il titolare complessivo dei tre fondi documentari. L'indice delle serie archivistiche specifico per ciascun fondo precede, invece, i singoli inventari.

Serie Costituzione, statuti e regolamenti

Serie Inventari delle scritture

Serie Ordinati e deliberazioni

Sottoserie Originali

Sottoserie Copie

Serie Protocolli, copialettere, circolari e corrispondenza

Serie Amministratori

Serie Affari legali

Serie Affari generali

Serie Testamenti, legati e donazioni

Serie Patrimonio

Sottoserie Affittamenti

Sottoserie Alienazioni e compravendite

Sottoserie Stati e inventari dei beni mobili e immobili

Serie Contabilità

Sottoserie Conti

Sottoserie Bilanci di previsione

Sottoserie Mandati di pagamento

Sottoserie Mastri della contabilità

Sottoserie Quietanze, riscossioni, pagamenti

Sottoserie Ruoli delle entrate

Sottoserie Bollettari, ordini di riscossione

Sottoserie Ruoli e conti diversi

Serie Imposte e tasse

Serie Assistenza

Sottoserie Ospizio e convitto

Sottoserie Doposcuola

Sottoserie Sussidi

Sottoserie Opere pie amministrate dalla Congregazione di Carità

Serie Lavori ai fabbricati

Serie Personale laico e religioso

Serie Forniture

Serie Statistiche

Serie Rapporti con Enti diversi

Serie Attività diverse: banda musicale, periodico "Gioventù sprint"

Serie Carte diverse

Istituto “Beato Amedeo”

già Ospizio di Carità

(sec. XVII-1997)

Introduzione

Cenni di storia istituzionale

Il 7 dicembre 1771 il vice protomedico Giovanni Danna, discendente della famiglia saviglianese dei conti d'Usseglio, con suo testamento lasciava la somma di lire 10500 per l'erezione dell'Ospizio di Carità. Tale lascito testamentario indusse la municipalità a richiedere l'assenso reale per la realizzazione dell'opera, assenso che venne immediatamente concesso. La sede dell'Ospizio fu stabilita in una casa sita in piazza del Popolo⁹, e l'opera venne inaugurata il 29 maggio 1777. Contestualmente a tale evento, per interessamento del conte Giuseppe Roberto Malines, Vittorio Amedeo III, duca di Savoia, concedeva beni immobili e un reddito di lire 800 - già di proprietà dei soppressi Gesuiti - a favore della Congregazione di Carità di Savigliano, da spendere per il soccorso ai poveri. Tale essendo lo scopo che l'Ospizio si era prefisso a favore degli orfani, il reddito gli fu assegnato interamente.

L'orfanotrofio, eretto sotto il titolo del Beato Amedeo, fu quindi inaugurato l'8 novembre 1778, e accolse in quello stesso giorno circa quaranta giovani. Esso era amministrato da diciotto membri, scelti fra i più autorevoli della cittadinanza.

L'avvento del governo francese provocò una modificazione nell'assetto istituzionale: i Consigli Direttivi delle opere pie furono aboliti a favore dell'istituzione di una sola Amministrazione composta da 17 membri suddivisi in quattro comitati, uno di cinque amministratori per l'Ospedale, uno di egual numero per l'Ospizio, uno di quattro per il Monte di Pietà e uno di tre per le Orfane e le Rosine.

Questa strategia di accentramento amministrativo finì per sfavorire l'Ospizio, che si vide sospendere a più riprese i cespiti d'entrata di sua competenza. Nel 1812 l'Ospizio venne soppresso, i locali liberati e gli arredi dismessi.

Successivamente alla Restaurazione, e al conseguente ristabilimento della monarchia sabauda in Piemonte, l'Ospizio ritornò ad operare grazie all'attivo interessamento di Francesco Lombard, "abate" della Parrocchia di S. Andrea, il quale riuscì nell'intento di recuperare almeno in parte i lasciti, i beni e le rendite già costituenti il patrimonio dell'Istituto. L'amministrazione dell'Ospizio fu fatta dipendere direttamente dalla Congregazione Generalissima di Carità, con un

⁹ Cfr. C. Turletti, *Storia di Savigliano*, II, p. 952

Comitato direttivo interno di 17 membri, “cinque direttori nati, cioè l’abate di S. Andrea come vicario foraneo, capo della medesima, il comandante della città, il giudice del mandamento, il sindaco e il primo consigliere della città, e di dodici direttori elettivi, i quali si nomineranno per acclamazione della Congregazione stessa fra gli ecclesiastici e secolari li più probi...della città¹⁰. Nel 1824 l’Ospizio acquistava l’ex convento di S. Agostino e, dopo aver eseguito notevoli opere di adattamento, trasferiva qui la sua sede, aprendo manifatture di teleria e calzoleria nelle quali trovarono impiego i ricoverati. Un’epidemia di colera che colpì Savigliano nel 1835 costrinse tuttavia l’Ospizio a cedere quei locali al municipio che vi stabilì il lazzaretto, e a trasferirsi prima presso il santuario della Sanità, poi presso altre case private, fino a pervenire all’attuale edificio, di proprietà delle Rosine e successivamente acquistato dall’Ente.

Con decreto 17 aprile 1855 Vittorio Emanuele II, re di Sardegna, ricostituì la Congregazione di Carità di Savigliano, incaricandola dell’amministrazione dell’Ospizio. Il regolamento restò in vigore fino al 1912, quando “le mutate condizioni dei tempi” consigliarono di aggiornarlo. Con la riforma crispina l’Ospizio viene ad assumere la forma giuridica di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

Il R.D. 15 novembre 1938 stabilì l’ultimo e definitivo decentramento dell’amministrazione dell’Ospizio da quella della Congregazione di Carità, soppressa nel 1937. In conseguenza di tale mutamento istituzionale fu emanato un nuovo regolamento: esso prevedeva che l’Istituto fosse retto da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri, compreso il Presidente, il quale veniva nominato dal Prefetto, scelto fra i componenti medesimi. Degli amministratori, tre erano nominati dal Podestà, uno dal Comando federale della Gioventù Italiana del Littorio e uno dal regio Provveditore agli Studi della Provincia.

Nel 1978 esso muta pure la propria denominazione, divenendo Istituto Beato Amedeo.

Con la data del 5 novembre 1997 l’Istituto Beato Amedeo di Savoia confluisce nell’IPAB “Oasi Giovani” proseguendo la sua attività assistenziale a favore dei minori.

¹⁰ *Regolamento del regio Ospizio di Carità sotto il titolo del Beato Amedeo eretto nella città di Savigliano e approvato dalla eccellentissima primaria e generalissima Congregazione di Carità, capo I, par. 1*

Tavola riassuntiva dei mutamenti istituzionali dell'Istituto Beato Amedeo già Ospizio di Carità

- 1771** legato G. Danna per la fondazione di un Ospizio
- 1772** erezione del regio Ospizio in amministrazione autonoma
- 1773** creazione di una Amministrazione unica (17 membri)
- 1774** ritorno all'Amministrazione autonoma (17 membri)
- 1854** amministrazione concentrata, demandata alla
Congregazione di Carità
- 1938** definitivo decentramento delle istituzioni assistenziali

Indice delle serie archivistiche

Serie Costituzione, statuti e regolamenti	pag. 2
Serie Inventari delle scritture	pag. 2
Serie Ordinati e deliberazioni	pag. 2
Sottoserie Originali	pag. 3
Sottoserie Copie	pag. 3
Serie Protocolli, copialettere, circolari e corrispondenza	pag. 4
Serie Amministratori	pag. 6
Serie Affari legali	pag. 6
Serie Affari generali	pag. 7
Serie Testamenti, legati e donazioni	pag. 9
Serie Patrimonio	pag. 10
Sottoserie Affittamenti	pag. 10
Sottoserie Alienazioni e compravendite	pag. 14
Sottoserie Stati e inventari dei beni mobili e immobili	pag. 14
Serie Contabilità	pag. 15
Sottoserie Conti	pag. 15
Sottoserie Bilanci di previsione	pag. 16
Sottoserie Mandati di pagamento	pag. 16
Sottoserie Mastri della contabilità	pag. 19
Sottoserie Quietanze, riscossioni, pagamenti	pag. 19

Sottoserie Bollettari, ordini di riscossione	pag. 20
Sottoserie Ruoli e conti diversi	pag. 21
Serie Imposte e tasse	pag. 22
Serie Obbligazioni, censi e mutui	pag. 22
Serie Assistenza	pag. 23
Sottoserie Ospizio e convitto	pag. 23
Sottoserie Doposcuola	pag. 26
Sottoserie Sussidi	pag. 26
Serie Lavori ai fabbricati	pag. 27
Serie Personale laico e religioso	pag. 30
Serie Forniture	pag. 31
Serie Rapporti con Enti diversi	pag. 32
Serie Attività diverse: banda musicale, periodico "Gioventù sprint"	pag. 33
Serie Carte diverse	pag. 34

Inventario

Serie Costituzione, statuti e regolamenti

1	1	Fondazione del regio Ospizio di Carità. Statuti, ordinati e carte relative	1777; 1837-1844; 1935-1960; 1976-1984; 1991-1996
1	2	Regolamenti del regio Ospizio di Carità. Deliberazioni e carte relative	1818; 1856; 1910-1913; 1931

Serie Inventari delle scritture

1	3	Inventario delle scritture spettanti al regio Ospizio di Carità e stato dei registri, titoli, pezzi e beni mobili consegnati dal notaio Chiera al notaio Rosa, suo successore	1820
1	4	Inventario delle carte appartenenti al regio Ospizio di Carità di Savigliano formato dal notaio G. A. Lingua Sulla copertina "Libro degli ordinati"	1820
1	5	Inventari delle scritture	s.d. (XIX-XX secolo)

Serie Ordinati e deliberazioni

2	1	Inviti alle adunanze dei Consigli di Amministrazione	1898-1905; 1936-1943
---	---	--	----------------------

2 2 Ordini del giorno relativi alle adunanze del Consiglio di Amministrazione 1936-1938

Sottoserie Originali

2 3 Libro d'ordinati 1784-1801
Vecchia segnatura: F 1

3 1 Libri d'ordinati 1815-1865
4 volumi

4 1 Verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione 1871-1896
5 volumi

5 1 Verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione 1897-1949
3 volumi

6 1 Deliberazioni 1931-1968

7 1 Deliberazioni 1975-1988
Si trovano nell'ufficio Segreteria

8 1 Deliberazioni 1989-1997
Si trovano nell'ufficio Segreteria

9 1 Registri delle deliberazioni 1994-1997
2 volumi

Sottoserie Copie

9 2 Ordinati 1729-1799
Vecchia segnatura: D 20 F 2

9 3 Copie di deliberazioni 1921-1968

10	1	Copie di deliberazioni	1974-1982
11	1	Copie di deliberazioni	1986-1991
12	1	Copie di deliberazioni	1993-1994
13	1	Copie di deliberazioni	1995-1997

Serie Protocolli, copialettere, circolari e corrispondenza

14	1	Registri di protocollo della corrispondenza 5 registri	1892-1898; 1936-1939; 1970-1979
15	1	Registri di protocollo della corrispondenza 8 registri	1989-1997
16	1	Registri copialettere 5 registri	1837-1911
17	1	Editti, patenti e manifesti Vecchia segnatura: H 2-3	1778-1784
17	2	Testimoniali di stato, copie di ordinati, tilette invitativi, scritture private antiche Vecchia segnatura: D 1-23	1788-1830
17	3	"Registro delle lettere state dirette all'Ospizio di Carità di questa città di Savigliano"	1779-1833

17	4	Disposizioni, avvisi, comunicazioni e carte relative all'attività dell'Ospizio Vecchia segnatura: M 48	1818-1829
18	1	Disposizioni, avvisi, comunicazioni e carte relative all'attività dell'Ospizio 5 volumi rilegati	1894-1903
19	1	Disposizioni, avvisi, comunicazioni e carte relative all'attività dell'Ospizio	1780-1781; 1799; 1813; 1827; 1868-1995
20	1	Corrispondenza protocollata	1984-1991
21	1	Corrispondenza protocollata	1990-1991
22	1	Corrispondenza protocollata	1992
23	1	Corrispondenza protocollata	1992
24	1	Corrispondenza protocollata	1993
25	1	Corrispondenza protocollata	1993
26	1	Corrispondenza protocollata	1994
27	1	Corrispondenza protocollata	1994
28	1	Corrispondenza protocollata	1995
29	1	Corrispondenza protocollata	1995
30	1	Corrispondenza protocollata	1996

31	1	Corrispondenza protocollata	1996
32	1	Corrispondenza protocollata	1997

Serie Amministratori

33	1	"Registro dei componenti la Direzione del regio Ospizio di Carità". Contiene l'elenco degli assistiti dal 1831 al 1841	1831
33	2	Amministrazione. Elenco dei membri componenti	1891-1912
33	3	Amministratori. Nomine, dimissioni, affari diversi	1921-1955
33	4	Presidente dell'Ospizio di Carità. Carteggio	1953-1954; 1961; 1971-1973

Serie Affari legali

34	1	Atti di lite del regio Ospizio di Carità contro vari particolari Vecchia segnatura: C 2-22	1632-1779
35	1	Atti di lite del regio Ospizio di Carità contro vari particolari Vecchia segnatura: C 23-73	1779-1832

36	1	Atti di lite del regio Ospizio di Carità contro vari particolari e ingiunzioni Vecchia segnatura: C 74-80	s.d. (XVII-XIX secolo)
36	2	Sommario e sentenza nella causa dell'Ospizio di Carità contro il monastero di S. Pietro	1779-1780
36	3	Cause e liti. Atti civili, sentenze e carte relative	1795-1830; 1851; 1858; 1886; 1890
36	4	Vertenza di M. Zanon con l'istituto relativamente alle spettanze a quella dovute per il rapporto di lavoro intercorso fra la stessa e l'Istituto	1988-1991

Serie Affari generali

37	1	Polizze di assicurazione contro gli incendi	1854; 1858; 1887; 1897; 1917-1929; 1943
37	2	Rilevazioni statistiche sulle Opere di Assistenza e Beneficenza Contiene una relazione sulla situazione economica e morale degli istituti di beneficenza della provincia di Cuneo (1862)	1931-1982
37	3	Fornitura di maschere antigas. Carte relative	1938-1939
37	4	Rimozione di cancellate metalliche. Carte relative	1940
37	5	Adozioni e affidamenti. Disposizioni, elenchi e carte relative	1967-1977

37	6	Richieste di contributi per l'attività dell'Istituto	1968-1970
37	7	Riconoscimento di idoneità al funzionamento dell'Istituto. Documentazione presentata, modulistica e atti relativi	1969-1981
38	1	Mutamento di denominazione dell'Ospizio di Carità in Istituto Beato Amedeo di Savoia. Delibere e corrispondenza relativa	1975-1978
38	2	Domanda dell'Istituto per essere incluso nell'elenco delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) da escludersi dal trasferimento alla competenza comunale. Pratica relativa	1978-1979
38	3	Congregazione della Sacra Famiglia di Savigliano, di cui fanno parte le suore dell'Istituto. Carte relative	1983
38	4	Dichiarazione della Regione Piemonte, secondo cui l'istituto Beato Amedeo risulta essere una I.P.A.B. a norma della legge 17 luglio 1890 n. 6972	1984
38	5	Registro di firme dei sacerdoti che celebrano le messe	s.d. (XX secolo)
38	6	Repertorio degli atti soggetti a tassa registro	1937-1979
38	7	Affari diversi. Carte relative	1905; 1938-1967

Serie Testamenti, legati e donazioni

39	1	Eredità Feraud. Atto di presentazione di testamento, quietanze, atti di affitto, atti di lite e carte relative Vecchia segnatura: N 1-34	1678-1822
40	1	Testamenti a favore dell'Ospizio di Carità	1780; 1790 1815-1835; 1858; 1874; 1892-1895; 1930; 1932; 1944
40	2	Donazioni e legati. Atti 1. Bianchi Carlo; 2. Borra Matteo; 3. Lingua Francesco Antonio; 4. Capello Giuseppe; 5. Pessione Giovanni Battista; 6. Negri Leone; 7. Solaroli Paolina; 8. Luciano Pietro; 9. Cuttica di Cassine; 10. Bossi Felice; 11. Capellino Michele; 12. Negro Annetta; 13. Allayola Carolina; 14. Mussetti Giovanni Battista; 15. Franchino Ernesta; 16. Martina Giulio; 17. Cravero Margherita; 18. Rambaudo don Filippo; 19. Lovera Teresa; 20. Chesta Luigi; 21. Panero Luigi	1856; 1862; 1874; 1885; 1894; 1897; 1904; 1911; 1920- 1944; 1955-1975
40	3	Donazioni e legati. Carte relative	1905-1909; 1922; 1942-1945; 1962- 1963; 1979
40	4	Lascito Roggiapane. Disposizioni e carte relative	1979

Serie Patrimonio

Sottoserie Affittamenti

41	1	<p>Concessioni, affittamenti, convenzioni, transazioni, permutate, censi, testamenti a favore dell'Ospizio di Carità</p> <p>Il raggruppamento fa parte della sistemazione archivistica di cui all'inventario del 1835. Pertanto le carte qui comprese non risultano omogenee per oggetto Vecchia segnatura: A 7-100 con lacune</p>	1609-1787
42	1	<p>Concessioni, affittamenti, convenzioni, transazioni, permutate, censi, testamenti a favore del regio Ospizio di Carità</p> <p>Il raggruppamento fa parte della sistemazione archivistica di cui all'inventario del 1835. Pertanto le carte qui comprese non risultano omogenee per oggetto Vecchia segnatura: B 2-72 con lacune</p>	1619-1821
43	1	<p>Deliberamenti, quietanze e cauzioni relative ad affittamenti di beni di proprietà del regio Ospizio di Carità a favore di vari privati</p> <p>Il raggruppamento fa parte della sistemazione archivistica di cui all'inventario del 1835. Pertanto le carte qui comprese non risultano omogenee per oggetto Vecchia segnatura: AB 1-61</p>	1815-1839
44	1	Affittamenti di beni diversi	1778; 1791; 1841-1842; 1856-1861; 1878-1888
44	2	<p>Albergo "I tre re" di proprietà del regio Ospizio di Carità in affitto a Giuseppe Lovera. Testimoniali di stato, note di iscrizione ipotecaria</p>	1845-1874
44	3	Cascina Croce. Affittamenti, verbali di incanto e deliberamento e testimoniali di stato	1857-1875; 1913-1976

45	1	Giardino detto di S. Agostino. Affittamenti e carte relative	1854; 1863-1889
45	2	Beni immobili di proprietà del regio Ospizio di Carità. Domande alla Giunta Provinciale Amministrativa per locazioni	1897-1936
46	1	Locali di proprietà del regio Ospizio di Carità. Preventivi, fatture e carte relative ad affitto e riparazioni	1936-1956
46	2	Locali di proprietà del regio Ospizio di Carità siti in c.so Roma in affitto al Genio militare per stabilimento ospedale di riserva. Carte relative	1939-1951
46	3	Fondi rustici di proprietà del regio Ospizio di Carità. Domande di affitto, contratti e carte relative	1929; 1940-1954
46	4	Locali di proprietà dell'Ospizio di Carità siti in c.so Roma, annessi all'ufficio postale. Affitto a favore del direttore dell'ufficio stesso	1958-1963
46	5	Alloggi casa Roggiapane Clelia. Corrispondenza con i locatari, spese per fornitura riscaldamento, conteggi relativi agli affitti	1976-1990
46	6	Locali di proprietà del regio Ospizio di Carità, poi Istituto Beato Amedeo, siti in c.so Roma 113, in affitto all'ufficio postale. Carte relative	1961-1986
46	7	Locali di proprietà del regio Ospizio di Carità siti in c.so Roma 115 in affitto all'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette e ufficio del Registro. Carte relative	1954-1997

46	8	Fabbricato da adibire a cabina di trasformazione sito nella cantina di via Frutteri, di proprietà dell'Ospizio di Carità. Contratto di locazione	1958
46	9	Palestra sita nell'edificio in c.so Roma, di proprietà dell'Istituto Beato Amedeo. Concessione al Comune di Savigliano per l'attività studentesca	1977-1979
47	1	Locali siti in c.so Roma 117 angolo via Malines di proprietà dell'Istituto Beato Amedeo. Affitto al Liceo Linguistico. Carte relative	1983-1984
47	2	Locali siti in c.so Roma 117 di proprietà dell'Istituto Beato Amedeo. Affitto alla SIP. Carte relative	1983-1987
47	3	Locali siti in c.so Roma di proprietà del regio Ospizio di Carità, poi Istituto Beato Amedeo, in affitto all'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette. Carte relative	1961-1998
47	4	Locali siti in via Malines 1, piano II, di proprietà dell'Istituto Beato Amedeo, in affitto all'Istituto Professionale di Stato per il Servizi Commerciali e Turistici, per l'istituzione di una sede distaccata. Carte relative	1987-1994
47	5	Palestra per lezioni di educazione fisica in affitto all'Istituto Professionale per il Commercio	1988-1993
47	6	Locali di proprietà dell'Istituto in affitto all'Associazione Nazionale Alpini di Savigliano. Carte relative	1988-1991

47	7	Locali di proprietà dell'Istituto in affitto all'Associazione Solidarietà Handicappati Savigliano. Carte relative	1988-1996
47	8	Locali di proprietà dell'Istituto in uso alla Società Istituti Scolastici S.r.l. per fallimento della stessa. Pratica relativa alla cessazione di affitto	1988-1994
47	9	Locali siti in c.so Roma di proprietà dell'Istituto (ex ufficio postale) destinati a sede ufficio circoscrizionale del Lavoro. Affitto, liquidazione imposta annua di registro e spese di riscaldamento	1989-1998
47	10	Permute e cessioni. Carte relative	1853; 1858; 1892
47	11	Registri degli inquilini del regio Ospizio di Carità 2 registri	1938
47	12	Svincoli di cauzione per conclusione di contratti d'affitto	1920; 1925; 1935

Sottoserie Alienazioni e compravendite

48	1	Transazione tra il regio Ospizio di Carità e la signora Clara Durand vedova Biglione Vecchia segnatura: L 8	1835
48	2	Atti di vendita di beni da parte del regio Ospizio di Carità a favore di privati	1823; 1850; 1892-1893
48	3	Cascina Roggiapane. Gestione e successiva alienazione. Carte relative	1968-1989

48	4	Cascina Croce. Carte relative all'alienazione	1974-1978
48	5	Alloggi siti in Torino di proprietà dell'Istituto Beato Amedeo. Carte relative all'alienazione	1977
48	6	Mobili di proprietà dell'Istituto Beato Amedeo. Carte relative alla trattativa privata per l'alienazione	1994
49	1	Piante ad alto fusto. Carte relative all'alienazione	1874; 1904-1975

Sottoserie Stati e inventari dei beni mobili e immobili

50	1	Patrimonio del regio Ospizio di Carità. Stati, perizie, relazioni e editti	secc. XVIII-XIX
51	1	Inventari dei beni mobili e immobili di proprietà del regio Ospizio di Carità	1830-1912
51	2	Inventari di beni mobili e immobili di proprietà del regio Ospizio di Carità, poi Istituto Beato Amedeo	1910-1977
51	3	Estratti di particole catastali relativi a beni diversi di proprietà del regio Ospizio di Carità e di privati	1780; 1812-1820; 1852
51	4	Note di iscrizione ipotecaria	1811-1853

Serie Contabilità

Sottoserie Conti

52	1	Conti	1777-1806; 1828-1831
53	1	Conti Dall'anno 1838 all'anno 1850 sono denominati conti delle rendite riscosse e delle spese fatte; dall'anno 1851 conti delle entrate e delle spese	1838-1875
54	1	Conti ossia bilanci consuntivi delle entrate e delle spese	1876-1891
55	1	Conti finanziari	1892-1905
56	1	Conti finanziari	1906-1917
57	1	Conti finanziari	1918-1932; 1934-1935; 1937-1941
58	1	Conti finanziari	1942-1957
59	1	Conti finanziari	1958-1975
60	1	Conti consuntivi	1976-1995

Sottoserie Bilanci di previsione

61	1	Bilanci di previsione	1820; 1825; 1828; 1829; 1833; 1835; 1838-1845; 1852; 1853; 1855-1862; 1866; 1867; 1869; 1871-1875; 1877-1880
		Nel 1862 sono denominati bilanci delle entrate e delle spese; dall'anno 1866 al 1875 bilanci delle rendite e delle spese; dall'anno 1876 al 1880 bilanci delle entrate e delle spese	
62	1	Bilanci delle entrate e delle spese	1881-1910
		Dal 1892 sono denominati bilanci preventivi dell'entrata e dell'uscita	
63	1	Bilanci preventivi dell'entrata e dell'uscita	1911-1968
64	1	Bilanci preventivi	1969-1993

Sottoserie Mandati di pagamento

65	1	Mandati di pagamento	1866-1878
		Contiene un "Caricamento e Scaricamento delle somme esposte per il Regio Ospizio" (1815-1823)	
66	1	Mandati di pagamento	1880-1884
67	1	Mandati di pagamento	1885-1890
68	1	Mandati di pagamento	1891-1894
69	1	Mandati di pagamento	1895-1897
70	1	Mandati di pagamento	1898-1901

71	1	Mandati di pagamento	1902-1905
72	1	Mandati di pagamento	1906-1909
73	1	Mandati di pagamento	1910-1913
74	1	Mandati di pagamento	1914-1918
75	1	Mandati di pagamento	1919-1924
76	1	Mandati di pagamento	1925-1930
77	1	Mandati di pagamento	1931-1936
78	1	Mandati di pagamento	1937-1941
79	1	Mandati di pagamento	1942-1950
80	1	Mandati di pagamento	1951-1956
81	1	Mandati di pagamento	1957-1962
82	1	Mandati di pagamento	1963-1967
83	1	Mandati di pagamento	1968-1971
84	1	Mandati di pagamento	1972-1975
85	1	Mandati di pagamento	1976-1977

86	1	Mandati di pagamento	1978-1979
87	1	Mandati di pagamento	1980-1982
88	1	Mandati di pagamento	1983-1984
89	1	Mandati di pagamento	1985-1986
90	1	Mandati di pagamento	1987
91	1	Mandati di pagamento	1988
92	1	Mandati di pagamento	1989
93	1	Mandati di pagamento	1990
94	1	Mandati di pagamento	1991
95	1	Mandati di pagamento	1992
96	1	Mandati di pagamento	1993
97	1	Mandati di pagamento	1994-1995
98	1	Mandati di pagamento	1996-1997
99	1	Registri dei mandati spediti	1879-1912; 1935-1938; 1982-1986
		Dall'anno 1896 all'anno 1911 sono compresi anche i registri dei mandati della Congregazione di Carità di Savigliano e della Congregazione di Carità di Levaldigi	

99 2 Registri controllo mandati 1896; 1910-1938

99 3 Registro dei mandati provvisori 1867-1892

Sottoserie Mastri della contabilità

100 1 Mastri delle entrate e delle spese 1938-1939;
1941-1946; 1951-1959
Dal 1942 sono denominati Giornale mastro della contabilità

101 1 Giornali e mastri della contabilità 1960-1978; 1980

102 1 Giornali e mastri della contabilità 1987-1991

103 1 Giornali e mastri della contabilità 1992-1997

Sottoserie Quietanze, riscossioni, pagamenti

104 1 Registri quietanze 1866-1881

104 2 Quietanze 1730; 1748;
1783-1856; 1910-1932

104 3 Note spese per riparazioni di calzature effettuate dagli ospiti del regio Ospizio di Carità a favore di istituti diversi 1938-1941

104 4 Note spese e fatture 1937-1961

104	5	Ricevute e pagamenti vari effettuati dal regio Ospizio di Carità Il fascicolo comprende parcelle per lavori con relative quietanze Vecchia segnatura: EA 13	1832-1834
104	6	Registri riscossioni e pagamenti	1866-1902
104	7	Registri delle esazioni eventuali	1875-1886

Sottoserie Bollettari, ordini di riscossione

105	1	Bollettari	1878; 1882; 1897-1905; 1907; 1908; 1911; 1913-1941 1913-1941
106	1	Bollettari	1942-1962
107	1	Bollettari	1963-1974
108	1	Bollettari	1975-1980
109	1	Ordini di riscossione	1940-1946; 1949-1951; 1954-1960; 1962- 1967; 1969-1972

Sottoserie Ruoli e conti diversi

110	1	Ruoli delle entrate ordinarie e straordinarie	1866; 1870; 1875; 1877; 1878; 1880-1882; 1886; 1891-1893; 1895- 1911; 1913-1926; 1933-1935; 1937
-----	---	---	---

110	2	Ruolo delle riscossioni delle rendite	1838
110	3	Conti morali	1862-1892
110	4	Verbali verifiche di cassa	1891-1896; 1906-1941
110	5	Esercizi di economato interno. Registri	1869; 1875; 1886
111	1	Libri cassa 3 registri	1923-1952
112	1	Libri cassa 4 registri	1952-1985
113	1	Conto corrente postale di beneficenza. Estratti conto e carte relative	1963-1965
113	2	Servizio di tesoreria. Contratto con la Cassa di Risparmio di Savigliano per la gestione	1973
113	3	Bilanci preventivi. Carte relative	1902-1904; 1917; 1926; 1934-1936; 1953-1971
113	4	Conti consuntivi. Carte relative	1905; 1916; 1927; 1933-1950; 1960-1969
113	5	Contabilità. Carte relative	1890; 1897; 1905-1910; 1924; 1944; 1954-1979

Serie Imposte e tasse

114	1	Tenuta di Partita i.v.a. e Modelli 760/770. Dichiarazioni	1991-1997
115	1	Imposta straordinaria sui Fabbricati e aree fabbricabili. Modelli e carte relative	1992
115	2	Imposte e tasse. Carte relative	1940-1953; 1963- 1980; 1997

Serie Obbligazioni, censi e mutui

115	3	Quinternetti per l'esazione delle rendite a favore del regio Ospizio di Carità	1816-1837
115	4	Cessioni e censi a favore del regio Ospizio di Carità. Testamento Danna e censi relativi, censo Tapparelli di Lagnasco, cessioni di parte del patrimonio dei soppressi Gesuiti Vecchia segnatura: A 78-92 con lacune	1768-1808
116	1	Obbligazioni, censi e mutui. Sottomissione della Congregazione dei Cento Fratelli di S. Filippo Neri, dei coniugi Donadio, di G. Gallo e G. Zucchetti, tutti a favore del regio Ospizio; censi Eula, riservativo Cappello, Montaldo, Derossi di S. Rosa Vecchia segnatura: fascicoli numerati da 2 a 18, vari mancanti	1778-1862

116	2	Capitolazioni e obbligazioni a favore del regio Ospizio di Carità	1770-1878
116	3	Conto reso da Agostino Novellis per conto del regio Ospizio di Carità di tutte le entrate e spese relative ai due capitali censi di lire 10500 legati dal Protomedico Giovanni Danna	1773-1793
116	4	Registro dei titoli sul debito pubblico posseduti dal regio Ospizio di Carità e dalle Congregazioni di Carità di Savigliano e Levaldigi	1872-1907
116	5	Sottoscrizione al prestito nazionale del 5% e buoni del tesoro. Carte relative	1934-1968

Serie Assistenza

Sottoserie Ospizio e convitto

117	1	Lotteria di beneficenza. Patenti di permesso, inviti al pubblico, quietanze e corrispondenza	1783-1784; 1933-1939
117	2	Libro dei postulanti	1832
117	3	Presenti nel regio Ospizio di Carità. Prospetti e relative variazioni avvenute	1894-1896
117	4	Ricoveri. Richieste di ammissione	1909-1968
118	1	Ricoverati. Fascicoli relativi	Anni '10 e '20 del 1900
119	1	Ricoverati. Fascicoli personali	Anni '30 e '40 del 1900

120	1	Ricoverati. Fascicoli personali	Anni '30 e '40 del 1900
121	1	Ricoverati. Fascicoli personali	Anni '70 del 1900
122	1	Ricoverati. Cartelle personali	1980
122	2	Richieste di dimissioni	1934-1946; 1956
122	3	Assistiti dimessi. Fascicoli personali (lettere A, B)	1967-1973
123	1	Assistiti dimessi. Fascicoli personali (lettere C, D, F, G)	1967-1973
123	2	Assistiti dimessi. Fascicoli personali (lettere I, L)	1967-1973
124	1	Assistiti dimessi. Fascicoli personali (lettere M)	1967-1973
124	2	Assistiti dimessi. Fascicoli personali (lettere N, O, P, R)	1967-1973
125	1	Assistiti dimessi. Fascicoli personali (lettere S, T, V, Z)	1967-1973
125	2	Ricoverati. Carte relative	1811; 1841; 1895; 1905; 1924-1960
126	1	Contabilità del ricovero. Rapporti con l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (O.N.M.I.). Prospetti e carte relative	1928-1933; 1951-1954; 1968

126	2	Restituzione libretti di risparmio dei ricoverati. Dichiarazioni dei responsabili all'interno dell'Ospizio	1955-1977
126	3	Donazioni a favore del regio Ospizio di Carità	1927-1964
126	4	Maggiorazione del trattamento assistenziale. Elenchi e ruoli degli aventi diritto	1960
126	5	Ingresso degli allievi presso l'Ospizio di Carità. Regolamento e carte relative	1960
126	6	"Scritture private e sottomissione degli orfani" Contiene scritture di affittamento, convenzioni e sottomissioni di orfani Vecchia segnatura: D 24	1795-1831
126	7	Lavoro degli orfani. Registri 2 registri	1906-1922
127	1	Entrate e spese degli orfani. Registro	1906-1945
127	2	Assistenza sanitaria agli orfani. Delibere e carte relative	1912-1914
127	3	Pagelle scolastiche	Anni '20- anni '60 del 1900
127	4	Registro punizioni degli orfani	1940
128	1	Rapporti con l'Orfanotrofio Educativo Professionale. Carte relative	1963-1975

Sottoserie Doposcuola

128	2	Assistenza e doposcuola. Corrispondenza relativa	1989-1992
129	1	Doposcuola. Domande per la prestazione volontaria dell'attività e carte relative	1971-1972; 1982-1992
129	2	Assistenza temporanea pomeridiana. Domande di preiscrizione	1991-1992

Sottoserie Sussidi

129	3	Sussidi economici. Domande di richiesta	1904-1905; 1927; 1939-1951; 1968-1970
129	4	Bambini terremotati. Sussidi	1968
130	1	Sussidi. Fascicoli di richiesta (lettere A-B)	1908-1909
131	1	Sussidi. Fascicoli di richiesta (lettere C-I)	1908-1909
132	1	Sussidi. Fascicoli di richiesta (lettere L-Z)	1908-1909

Serie Lavori ai fabbricati

133	1	"Pianta regolare della fabbrica dell'Hospedale di Carità e membri ad essa adiacenti". Progetto di costruzione della sede del regio Ospizio di Carità nel sito ove sorge l'ala del mercato Disegno a colori, acquerellato	1820
133	2	Fabbricato sede del regio Ospizio di Carità. Perizia di stima per ridurre la porzione di levante in tre cameroni, uno ad uso parte di cappella e refettorio, gli altri ad uso dormitorio	1856
133	3	Nuova sede del regio Ospizio di Carità, in c.so Roma. Costruzione. Pratica relativa	1884-1885
133	4	Pozzo d'acqua viva e tromba idraulica per l'estrazione dell'acqua. Costruzione presso i locali del regio Ospizio di Carità. Offerta, prospetto lavori, fattura, disegni e corrispondenza	1889
133	5	Fabbricato sede del regio Ospizio di Carità. Riparazioni	1913
133	6	Fabbricato sede del regio Ospizio di Carità. Preventivi per riparazioni varie	1938-1940
133	7	Fabbricato sede dell'Ospizio di Carità. Preventivi, prospetti e carte relativi a lavori eseguiti per danni di guerra	1947-1950

134	1	Corpo di fabbricato sito in c.so Roma 111-113 angolo via Frutteri, di proprietà dell'istituto. Costruzione	1956-1957
135	1	Fabbricato di c.so. Roma. Autorizzazione del Sindaco e carte relative all'apertura di una porta	1967
135	2	Nuovo fabbricato a completamento della esistente sede della Casa del Giovane (Ospizio di Carità). Progetto	1974-1978
135	3	Domanda di sanatoria per abusi edilizi (modifiche interne ad alloggio piano rialzato sito in Savigliano, c.so Roma 113) (Mod. 47/1985). Pratica relativa	1985
135	4	Relazione tecnica della società Centro Calor Spa per il rilascio del Nulla Osta Provvisorio (NOP) a favore dell'Istituto Beato Amedeo	1986
135	5	Sede dell'Istituto Beato Amedeo. Lavori di manutenzione straordinaria alle coperture	1990-1991
136	1	Sede dell'Istituto Beato Amedeo. Lavori di sistemazione delle centrali termiche e creazione di un sistema di servizi integrati compresi nella gestione energetica. Carte relative	1991-1994
136	2	Locali di proprietà dell'Istituto Beato Amedeo in c.so Roma 113, in affitto all'Ufficio del Registro. Rifacimento e adeguamento dell'impianto elettrico	1993-1994
136	3	Sede dell'Istituto Beato Amedeo. Progetto generale della sistemazione del cortile	1993-1995

137	1	Sede dell'Istituto Beato Amedeo. Pratica relativa alla sistemazione sala da gioco per i ragazzi del doposcuola	1993-1994
137	2	Aule site in via Malines. Opere di sistemazione dell'impianto di riscaldamento	1995-1996
137	3	Sede dell'Istituto Beato Amedeo. Piano di adeguamento alle prescrizioni del NOP	1997
137	4	Sede dell'Istituto Beato Amedeo. Planimetrie diverse	1967
137	5	Sede dell'Istituto. Carte relative a lavori diversi	1936; 1966-1967
138	1	Cascina Croce. Lavori di costruzione e sistemazione dei fabbricati	1912-1914; 1929; 1934; 1962-1966; 1972
138	2	Cascina Croce. Contratto d'appalto con l'impresa F. Dutto per la sistemazione del fabbricato	1949-1959
139	1	Edifici urbani e rurali di proprietà dell'Ospizio di Carità. Costruzioni e ristrutturazioni varie. Carte relative	1974-1977

Serie Personale laico e religioso

140	1	Personale in forza presso l'Ospizio di Carità. Segretario, rettore-economo, direttore, rettore cappellano, assistente, messo portinaio, custode. Carte relative	1777-1853-1943; 1977
-----	---	---	----------------------

140	2	Personale religioso in forza presso l'Istituto Beato Amedeo. Saluto alle suore ritirate, necrologio di suor Rosaria Petri, carte diverse	1987-1991
140	3	Personale in forza presso l'Ospizio di Carità. Regolamento organico e disposizioni	1908; 1926-1934
140	4	Personale in forza presso l'Ospizio di Carità, poi Istituto Beato Amedeo. Carte relative	1915-1996
140	5	Suor Rosaria Petri, direttrice dell'Ospizio di Carità. Carteggio	1953-1976
141	1	Cassa Previdenza Dipendenti Enti Locali (C.P.D.E.L.). Carte relative	1943-1988
141	2	Dipendenti dell'Ospizio di Carità. Dichiarazioni	1954-1976
141	3	Istituto Nazionale Assistenza Infortuni sul Lavoro (INAIL). Richieste di dispensa dalla tenuta del libro matricola	1975
141	4	Istituto Nazionale Assicurazione Malattie (INAM). Referti di visite specialistiche	1972; 1978
141	5	Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Enti Locali (INADEL). Circolari, deliberazioni, accertamenti relativi	1966-1986
142	1	Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS). Circolari, opuscoli informativi, registri presenze mensili dipendenti e corrispondenza relativa	1954-1987
142	2	INPS. Moduli e cedolini	1976-1984

142	3	Servizio paghe e contributi. Rapporto di collaborazione con l'Alma Spa	1987-1989
142	4	Dipendente Palma Lopreiato. Pratica relativa alla lite con l'Istituto	1988-1997

Serie Forniture

143	1	Provvista commestibili. Capitoli e incanti	1891-1911
144	1	Provvista commestibili. Capitoli, incanti e carte relative	1914-1940
145	1	Forniture per riscaldamento agli edifici urbani e rurali di proprietà dell'Istituto Beato Amedeo. Contratti e carte relative	1977-1989
145	2	Forniture per riscaldamento. Riparti e variazioni spese	1990-1991
145	3	Forniture di carne e pane. Matrici dei registri	1900-1902
145	4	Forniture di carne e pane. Svincoli cauzionali	1926-1941
145	5	Forniture di carbone, legna, carne e derrate diverse. Circolari e disposizioni	1869-1870; 1905; 1926-1966

Serie Rapporti con Enti diversi

146	1	Giunta Provinciale Amministrativa. Autorizzazioni a procedimenti vari. Domande	1887-1893
147	1	Amministrazione per gli Aiuti Internazionali, poi Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane e Internazionali (AAI). Distribuzione generi di consumo alle istituzioni di assistenza	1948-1958
147	2	Rapporti con l'O.N.M.I. Carte relative	1949-1980
147	3	Rapporti con l'Ente Nazionale Assistenza Orfani Lavoratori Italiani (ENAOLI) e enti assistenziali successivi. Carte relative	1956-1983
147	4	Rapporti con l'Unione Nazionale Enti di Beneficenza e Assistenza (UNEBA). Carte relative	1958-1979
147	5	Rapporti con l'Ente Nazionale per la Protezione Morale del Fanciullo (ENPMF). Carte relative	1963-1975
147	6	Rapporti con la Federazione Italiana Religiose Associate (FIRAS) e Unione Superiore Maggiori d'Italia (USMI). Circolari relative	1965-1969
148	1	Atto di costituzione dell'Associazione "Sacra Famiglia"	1968

148	2	Regione Piemonte. Istanze per il ricovero di minori e carte diverse	1972-1980
148	3	Rapporti con il Comitato Regionale di Controllo (Co.Re.Co.). Carteggio	1987-1990

Serie Attività diverse: banda musicale, periodico "Gioventù sprint"

149	1	Attività della "bandina". Norme disciplinari e prospetti	1924-1929
149	2	Attività della "bandina". Cataloghi strumenti, liquidazioni per forniture, rendiconti delle entrate e delle uscite	1927-1938
149	3	Richiesta del Presidente dell'Ospizio di Carità al Presidente del Tribunale di Saluzzo per l'iscrizione del periodico "Gioventù sprint" al registro della Stampa della Cancelleria	1973

Serie Carte diverse

149	4	Fascicolo di testimoniali	s.d. (XVII secolo)
149	5	Libro dei redditi dell'oratorio di S. Filippo Neri	1734
150	1	Atti di compravendita fra privati	1760-1776; 1785; 1788

150	2	Concessione a favore dell'Arciconfraternita della Misericordia da parte della Commissione esecutiva del Piemonte della facoltà di esercitare il gioco del "tavolasso" nel periodo da Pasqua a Pentecoste. Patente e verbali giudiziari	1801-1802
150	3	Pia Società di Maria SS. del Buon Consiglio. Statuto e regolamento, conto consuntivo e carte relative	1820; 1867-1868; 1890
150	4	Ospedale maggiore di Savigliano. Conto reso dall'economista	1855
150	5	Ospedale dei Cronici di Savigliano. Regolamento interno, estratto verbale di deliberazione, registro mandati di pagamento, estratto del testamento del cav. L. A. B. Carignani Chianoc	1866; 1868; 1891; s.d.
150	6	Statuto organico della scuola di musica Abate	1896

Congregazione di Carità di Savigliano

(1852-1937)

La Congregazione di Carità di Savigliano, costituita in virtù dell'articolo 26 della legge 3 agosto 1862, opera secondo due precise finalità:

1. l'amministrazione degli istituti e dei beni che le sono affidati
2. l'esercizio dei doveri di patrocinio e di assistenza verso i poveri, esplicitati nella attività pratica dalla curatela o tutela dei minori, nonché dalla loro assistenza concreta

A tale compito essa provvede attingendo a diversi cespiti d'entrata: in primo luogo, grazie alle rendite dei beni che essa possiede in proprio; secondariamente attraverso le somme e rendite ottenute da privati per disposizioni testamentarie (cfr. la serie *testamenti, legati e donazioni*).

In seguito al concentramento prescritto dalla legge 17 luglio 1890 la Congregazione ottiene la direzione e amministrazione di varie istituzioni di beneficenza attive sul territorio saviglianese, quali:

1. il regio Ospizio di Carità
2. la Congregazione di Carità di Levaldigi
3. il lascito Roccavilla
4. il lascito Chione
5. il lascito Fumero
6. il lascito Pronetti
7. il lascito Cravetta
8. il lascito Craveri e Falletti
9. il lascito Gallo
10. il lascito Raviolo
11. il lascito Blangeri
12. il lascito Trossarello
13. il lascito Negro
14. l'opera pia Guglielmelli
15. l'opera pia S. Barbara

Il fondo che qui trattiamo costituisce una porzione del materiale documentario della Congregazione di Carità. Esso contiene in misura prevalente documentazione contabile. Interessante risulta essere la parte relativa alle Opere pie amministrate da essa, come da regolamento sopra citato. Figura pure fra la documentazione archivistica, ma assente dall'elenco delle istituzioni amministrate, l'Opera pia Tapparelli di Saluzzo, nata come istituzione autonoma e successivamente passata alla Congregazione di Carità.

Precisiamo quindi al ricercatore che necessitasse di effettuare ricerche riguardanti il periodo del concentramento di consultare i fondi in modo trasversale, vista la naturale commistione creatasi fra le carte per effetto di un intrecciarsi di competenze e attività fra gli Enti trattati.

Indice delle serie archivistiche

Serie Costituzione, statuti e regolamenti	p. 36
Serie Ordinati e deliberazioni	p. 36
Serie Protocolli, copialettere, circolari e corrispondenza	p. 36
Serie Affari generali	p. 37
Serie Testamenti, legati e donazioni	p. 37
Serie Patrimonio	p. 38
Sottoserie: Stati e inventari dei beni mobili e immobili	p. 38
Serie Contabilità	p. 38
Sottoserie: Conti	p. 38
Sottoserie: Bilanci di previsione	p. 39
Sottoserie: Mandati di pagamento	p. 39
Sottoserie: Quietanze, riscossioni e pagamenti	p. 40
Sottoserie: Ruoli e conti diversi	p. 40
Serie Assistenza	p. 40
Sottoserie: Sussidi	p. 41
Sottoserie: Opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità	p. 41
Serie Lavori ai fabbricati	p.43
Serie Personale laico e religioso	p. 43

Inventario

Serie Costituzione, statuti e regolamenti

1	1	Statuto e carte relative	1892-1910; 1927-1936
---	---	--------------------------	----------------------

Serie Ordinati e deliberazioni

1	2	Deliberazioni della Congregazione di Carità e Opere Pie annesse Registro cronologico e rubrica	1891-1922
---	---	---	-----------

1	3	Verbali di deliberazioni	1905-1910
---	---	--------------------------	-----------

2	1	Verbali di deliberazioni 2 volumi	1911-1923
---	---	--------------------------------------	-----------

2	2	Ordini del giorno delle adunanze	1905-1935
---	---	----------------------------------	-----------

2	3	Verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione	1892-1934
---	---	---	-----------

Serie Protocolli, copialettere, circolari e corrispondenza

3	1	Registri di protocollo 2 volumi	1907-1936
---	---	------------------------------------	-----------

3	2	Corrispondenza amministrativa	1892-1897
---	---	-------------------------------	-----------

4	1	Corrispondenza amministrativa 7 fascicoli	1906-1927
5	1	Corrispondenza amministrativa	1928-1935

Serie Affari generali

6	1	Domande e comunicazioni inoltrate alla Prefettura e alla Giunta Provinciale Amministrativa di Cuneo relative ad affari diversi (prelievi di somme dal fondo di riserva, autorizzazioni al pagamento di debiti, cancellazione di ipoteche,...)	1896-1902
6	2	Repertorio degli atti stipulati	1888
6	3	Repertorio degli atti soggetti a tassa e registro	1910

Serie Testamenti, legati e donazioni

6	4	Legato Maria Teresa Parmenthier-Milanollo a favore degli istituti di beneficenza di Savigliano. Carte relative	1906-1907
6	5	Eredità Giuseppe Mandrile. Costituzione di pensione ecclesiastica a favore del chierico Michele Testa, suo nipote e relativa convenzione stipulata con la Congregazione di Carità, vendita agli incanti dei mobili dell'eredità Mandrile, carte relative	1850-1870

6	6	Lasciti Capellino, Botta, Viancino. Verbali di accettazione, carte relative alle erogazioni ai poveri, vertenze	1904-1935
---	---	---	-----------

Serie Patrimonio

Sottoserie Stati e inventari dei beni mobili e immobili

6	7	Inventari patrimoniali	1852-1896
---	---	------------------------	-----------

Serie Contabilità

Sottoserie Conti

7	1	Conti delle entrate e spese	1871-1890
8	1	Conti finanziari	1892-1911
9	1	Conti finanziari	1912-1925
10	1	Conti finanziari	1926-1937

Sottoserie Bilanci di previsione

11	1	Bilanci di previsione	1871-1901
12	1	Bilanci di previsione	1902-1935

Sottoserie Mandati di pagamento

13	1	Mandati di pagamento	1877-1891
14	1	Mandati di pagamento	1892-1896
15	1	Mandati di pagamento	1898-1900
16	1	Mandati di pagamento	1901-1905
17	1	Mandati di pagamento	1906-1909
18	1	Mandati di pagamento	1910-1913
19	1	Mandati di pagamento	1914-1918
20	1	Mandati di pagamento	1920-1925
21	1	Mandati di pagamento	1927-1936
22	1	Registri mandati di pagamento	1877-1912

Sottoserie Quietanze, riscossioni, pagamenti

22	2	Registri quietanze	1877-1935
22	3	Registri riscossioni e pagamenti	1877-1902

Sottoserie Ruoli e conti diversi

23	1	Ruoli delle entrate ordinarie e straordinarie	1877
23	2	Conti morali	1873-1893
23	3	Verbali verifiche di cassa	1892-1896
23	4	Servizio di tesoreria	1912-1914
23	5	Contabilità. Disposizioni, storni fondi e carte relative	1894-1896

Serie Assistenza

24	1	Assistenza. Disposizioni e carte relative	1904-1935
----	---	---	-----------

Serie Assistenza

Sottoserie Sussidi

24	2	Sussidi. Domande Contiene rubrica dei sussidi accordati (1908)	1907-1910
24	3	Poveri sussidiati. Elenchi, ricevutari e quietanze	1907-1934
25	1	Sussidi. Matrici dei bollettari	1897-1909

Sottoserie Opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità

26	1	Opera Pia Guglielmelli. Statuto organico e successive modificazioni L'Opera Pia Guglielmelli, già amministrata dall'Arciconfraternita di S. Maria dell'Assunta, trae origine dal testamento di Teresa Serafino, vedova Guglielmelli. Nel 1894 viene concentrata nella Congregazione di Carità di Savigliano. Essa ha per scopo la dotazione di zitelle povere e oneste, con preferenza di quelle discendenti da linea maschile di Marziano e Tommaso del fu Girolamo fratelli Vigna	1908-1912
26	2	Opera Pia Guglielmelli. Domande e elargizioni di doti. Lascito Carlotta Raineri nata Oliveri	1906; 1915
26	3	Opera Pia Guglielmelli. Conti consuntivi	1883-1896
26	4	Opera Pia Guglielmelli. Bilanci preventivi	1896-1897
26	5	Opera Pia Guglielmelli. Mandati di pagamento	1893-1896
26	6	Opera Pia Guglielmelli. Ruoli delle entrate ordinarie e straordinarie	1895-1896
27	1	Opera Pia Tapparelli. Copia del testamento di Emanuele Tapparelli, registro domande di ricovero e carte relative L'Opera Pia Tapparelli sorge per volontà testamentaria di Emanuele Tapparelli d'Azeglio con lo scopo di accogliere i bisognosi, siano essi nullatenenti o infermi. Essa nasce come istituzione autonoma, passando successivamente alla Congregazione di Carità di Savigliano	1888-1909
27	2	Opera Pia S. Barbara. Delibere e carte relative L'Opera pia S. Barbara sorge per volontà testamentaria di Barbara Mina (?), con lo scopo di erogare borse di studio per giovani saviglianesi che abbiano compiuto il corso ginnasiale	1908-1937

27	3	Opera Pia Roccavilla. Statuto e carte relative L'opera Pia Roccavilla sorge nel 1883 per disposizione testamentaria del canonico Vincenzo Roccavilla. Essa ha per scopo quello di "fare studiare sino a carriera compiuta, se possibile ecclesiastica, un giovane capace, da scegliersi tra i parenti del testatore sino al quarto grado inclusivo, e subordinatamente tra i saviglianesi poveri e più meritevoli dimoranti nella parrocchia di S. Andrea"	1909-1913
27	4	Opere Pie Fruttero, Casalis Lingua, Ricovero dei Poveri Vecchi di S. Salvatore, Congregazione israelitica. Carte relative	1892-1893
27	5	Statistica delle Opere Pie. Disposizioni e carte relative	1837; 1862-1876

Serie Lavori ai fabbricati

25	2	Lavori di riparazione al chiabotto Pomarolo e al chiabotto Bressi	1933
----	---	---	------

Serie Personale laico e religioso

27	6	Personale. Carte relative	1911-1937
----	---	---------------------------	-----------

**Congregazione di Carità di Levaldigi
(1703-1937)**

Il fondo della Congregazione di Carità di Levaldigi costituisce uno spezzone del più vasto fondo documentario conservato presso l'Archivio storico del Comune di Savigliano. Le carte contemplano perlopiù materiale contabile compreso fra gli anni '20 dell'800 e la soppressione, avvenuta nel 1937.

Indice delle serie archivistiche

Serie Costituzione, statuti e regolamenti	p. 45
Serie Inventari delle scritture	p. 45
Serie Ordinati e deliberazioni	p. 45
Serie Protocolli, copialettere, circolari e corrispondenza	p. 45
Serie Affari legali	p. 46
Serie Affari generali	p. 46
Serie Testamenti, legati e donazioni	p. 46
Serie Patrimonio	p. 47
Sottoserie: Affittamenti	p. 47
Sottoserie: Alienazioni e compravendite	p. 47
Sottoserie: Stati e inventari dei beni mobili e immobili	p. 47
Serie Contabilità	p. 47
Sottoserie: Conti	p. 47
Sottoserie: Bilanci di previsione	p. 47
Sottoserie: Mandati di pagamento	p. 47
Sottoserie: Quietanze, riscossioni, pagamenti	p. 47
Sottoserie: Ruoli e conti diversi	p. 48
Serie Assistenza	p. 49
Serie Lavori ai fabbricati	p. 49

Inventario

Serie Costituzione, statuti e regolamenti

1	1	Statuto organico. Bozza di statuto e regolamento, approvazione della Prefettura di Cuneo e della Sottoprefettura di Saluzzo. Documenti a corredo della pratica relativa allo statuto	1759-1878
---	---	--	-----------

Serie Inventari delle scritture

1	2	Inventario degli archivi	1850
---	---	--------------------------	------

Serie Ordinati e deliberazioni

1	3	Ordinati e deliberazioni originali 1 volume e 6 fascicoli rilegati	1811-1865
---	---	---	-----------

Serie Protocolli, copialettere, circolari e corrispondenza

1	4	Copialettere	1837-1839 1868-1871
---	---	--------------	------------------------

Serie Affari legali

2	1	Atti di lite della Congregazione di Carità di Levaldigi contro particolari diversi	1824-1838
---	---	--	-----------

Serie Affari generali

2	2	Domande della Congregazione di Carità di Levaldigi alla Giunta Provinciale Amministrativa di autorizzazione a procedere all'espletamento di pratiche amministrative diverse (rimborsi dallo Stato, vendite a trattativa privata, ecc.)	1895-1898
2	3	Carteggio amministrativo	1826-1925; 1935; 1938
2	4	Polizza di assicurazione contro gli incendi	1839-1895

Serie Testamenti, legati e donazioni

2	5	Eredità e legati. Carte relative	1703-1885
---	---	----------------------------------	-----------

Serie Patrimonio

Sottoserie Affittamenti

3	1	Beni di proprietà della Congregazione di Carità. Contratti di locazione	1834-1893; 1933-1934
---	---	---	----------------------

Sottoserie Alienazioni e compravendite

3	2	Titoli di acquisto di stabili e di costituzione di crediti	1785-1895
---	---	--	-----------

Sottoserie Stati e inventari dei beni mobili e immobili

3	3	Inventari dei beni mobili e immobili	1850-1896
---	---	--------------------------------------	-----------

Serie Contabilità

Sottoserie Mandati di pagamento

15	1	Mandati di pagamento	1839-1843
----	---	----------------------	-----------

15	2	Mandati di pagamento	1844-1849
----	---	----------------------	-----------

25	1	Registri dei mandati di pagamento	1851-1913
----	---	-----------------------------------	-----------

Sottoserie Quietanze, riscossioni, pagamenti

25	2	Registri delle quietanze	1860-1878
----	---	--------------------------	-----------

25	3	Registri delle ricevute	1839-1919
26	1	Registri-giornale dei pagamenti del tesoriere	1839-1899
26	2	Ruoli delle riscossioni delle rendite spettanti alla Congregazione di Carità	1839-1866
26	3	Registri-giornale delle riscossioni delle rendite	1839-1900

Sottoserie Ruoli e conti diversi

27	1	Ruoli delle entrate ordinarie e straordinarie	1851-1935
27	2	Verbali verifiche di cassa	1841-1897
27	3	Conto delle spese d'alloggio militare e d'esecuzione riscosse e pagate dal Tesoriere	1851
27	4	Repertori degli atti e contratti soggetti a tassa di registro	1862; 1887
27	5	Contabilità. Carte relative	1825-1938

Serie Assistenza

28	1	Distribuzione di medicinali ai poveri; elenchi delle persone sussidiate; domanda della Congregazione di Carità al Ministero del Tesoro per autorizzare il pagamento del debito delle Opere pie per il mantenimento degli indigenti	1891-1905
----	---	--	-----------

Serie Lavori ai fabbricati

28	2	Fabbricati di proprietà della Congregazione di Carità. Lavori di manutenzione	1914; 1929
----	---	---	------------

